

## DOCUMENTO A

# GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S.

Anno scolastico.....

Alunno.....

Classe/sezione.....scuola.....

<b>1. Area funzionale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ deficit sensoriali: sono implicati tutti i cinque sensi: vista, udito, tatto, olfatto, gusto.</li><li>■ deficit delle abilità non verbali (visuo-spaziali, es. calcolo, orientamento spaziale)</li><li>■ deficit della coordinazione motoria( disprassia): all'osservazione l'alunno può presentare:<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> goffaggine;</li><li><input type="checkbox"/> posture inadeguate;</li><li><input type="checkbox"/> confusione della lateralità;</li><li><input type="checkbox"/> problemi di consapevolezza del tempo con difficoltà nel rispettare gli orari e nel ricordare i compiti nella giornata;</li><li><input type="checkbox"/> problemi nell'eseguire attività fisiche come correre, prendere ed usare attrezzi, tenere la penna e scrivere;</li><li><input type="checkbox"/> ridotto sviluppo delle capacità di organizzazione, con conseguenti evidenti difficoltà nell'eseguire attività che richiedono sequenze precise;</li><li><input type="checkbox"/> facile stancabilità;</li><li><input type="checkbox"/> scarsissima consapevolezza dei pericoli.</li></ul></li></ul>
2. Area relazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>■ problemi comportamentali<ul style="list-style-type: none"><li>● Disturbo da deficit di attenzione/iperattività. (ADHD, in italiano DDAI). ((Questo disturbo si caratterizza per un esordio precoce, entro i primi cinque anni, e per una sintomatologia che viene raggruppata in due dimensioni psicopatologiche: disattenzione e impulsività/iperattività.)</li><li>● Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP). (Si applica a bambini che esibiscono livelli di rabbia persistente ed evolutivamente inappropriata, irritabilità, comportamenti provocatori e oppositività, che causano menomazioni nell'adattamento e nella funzionalità sociale)</li></ul></li><li>■ disturbi della sfera emozionale. Questi disturbi si riferiscono a bambini che manifestano:</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ ansia di separazione;</li> <li>■ fobie;</li> <li>■ tendenza ad autoisolarsi</li> <li>■ scarsa autostima</li> <li>■ scarsa motivazione</li> <li>■ scarsa curiosità</li> <li>■ difficoltà nella relazione con i compagni</li> <li>■ difficoltà di inserimento nel gruppo classe</li> <li>■ rifiuto del contatto fisico</li> <li>■ difficoltà nella relazione con gli insegnanti</li> <li>■ difficoltà nella relazione con gli adulti</li> </ul>
3. Fattori del contesto familiare, scolastico ed extrascolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ famiglia problematica</li> <li>■ pregiudizi ed ostilità culturali</li> <li>■ svantaggio linguistico-culturale</li> <li>■ difficoltà socio-economiche</li> <li>■ ambienti deprivati/devianti</li> </ul>
4. Difficoltà di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ difficoltà di attenzione</li> <li>■ difficoltà di memorizzazione</li> <li>■ difficoltà di gestione del tempo</li> <li>■ necessità di tempi lunghi</li> <li>■ difficoltà nella pianificazione delle azioni</li> <li>■ difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni verbali</li> <li>■ difficoltà di ricezione - decifrazione di informazioni scritte</li> <li>■ difficoltà di espressione – restituzione di informazioni verbali</li> <li>■ difficoltà di espressione – restituzione di informazioni scritte</li> <li>■ difficoltà nell'applicare conoscenze</li> </ul>
5. Altro	<p>Specificare</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>